

lo stesso dominio o governo di prima. Secondo la Cronica di Cefena una fiera pestilenza fu in quest'Anno in Italia, e specialmente afflisse la Romagna. Nella Marca d'Ancona, non so se per gli demeriti de' gli Uffiziali Pontifizj, o pure per l'iniquità de' popoli, seguirono delle funeste novità. (a) I popoli di Recanati e d'Osimo presero l'armi contra di *Amelio Marchese* di quella Marca, e trucidarono ben trecento de' suoi parziali, non la perdonando il loro furore nè pure a gl'innocenti Figliuoli; scacciarono ancora il Vescovo e il Clero con altre enormità, che son da tacere. Chiamarono essi al loro governo *Federigo Conte* di Montefeltro, gran Caporale de' Ghibellini in quelle contrade.

(a) *Raynaudus Annal. Eccles.*

(b) *Giovanni Villani l. 9. c. 102.*

(b) L'esempio di costoro servì a i Ghibellini di Spoleti, spalleggiati dal medesimo Conte Federigo, per prendere nel Novembre l'armi contro a i Guelfi concittadini, e per cacciarne ducento in prigione, e mettere in fuga il resto. Quivi ancora seguirono omicidj, incendj, ed altre scelleraggini, compagne fedeli de' i saccheggi. Per questo eccesso i Perugini, Guelfi allora di fazione, che non erano potuti accorrere a tempo in aiuto de' gli oppressi, impresero poi l'assedio di Spoleti. E il Papa mandò in Italia *Beltrando dal Poggetto* Cardinale di S. Marcello, il quale da i malevoli veniva creduto Figliuolo del medesimo Papa, (c) per provvedere a i disordini dello Stato Ecclesiastico, originati principalmente dal volere stare i Papi a darli bel tempo in Provenza, abbandonata la sedia loro data da Dio, e i sudditi proprj. Fece in quest'Anno (d) *Matteo Visconte* un'azione degna di lode, e fu quella di ricuperare il tesoro della Chiesa di Monza, che già fu impegnato da i Torriani, quarantasei anni prima, consistente in Corone d'oro, Calici, ed altri vasi ornati di pietre preziose di valore di ventiseimila Fiorini d'oro. Disimpegnato che l'ebbe, portollo in persona a Monza nella Vigilia del santo Natale, e colle sue mani lo pose nell'Altare, raccomandandolo efficacemente a que' Canonici.

(c) *Petrarch. Epist. 7. sine titulo.*

*Giovanni Villani, ed altri*

(d) *Boninc. Chr. Mod. l. 2. cap. 25.*

*Tom. XII. Rer. Italic.*